

Repertorio n. 150/2018

Prot. n. 7576 dell'11/5/2018



DECRETO N. 403/18

*Università degli Studi della Tuscia*  
*Il Direttore Generale*

**Bando per la corresponsione dei contributi  
a favore del personale in servizio iscritto al sistema Welfare di Ateneo  
Annualità' 2015**

**VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, emanato con Decreto Rettorale n. 480 dell' 8/06/2012 e successive modifiche;

**VISTO** il Regolamento per il *Welfare* di Ateneo, emanato con D. R. n. 721/10 del 26/07/2010 e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il D.R. n. 1002 del 25/11/2016, con il quale è stata nominata la Commissione *Welfare* per il periodo 2016 -2020;

**TENUTO CONTO** di quanto deliberato dalla Commissione *Welfare* in data 04 aprile 2018 in merito alla pubblicazione di un Bando per la corresponsione dei contributi a favore del personale in servizio iscritto al sistema Welfare di Ateneo – Annualità 2015;

**VISTA** la spesa massima presunta per un importo massimo di **50.000,00 euro**, comprensivi di tutti gli oneri a carico ente, la cui copertura finanziaria graverà sull'UPB 1DIVSRU.PTA.WELFARE Cap. S 103017 Conto economico C101501 previa riassegnazione delle economie del 2017;

**DECRETA**

**Art. 1**

1. L'Amministrazione universitaria, e per essa il Sistema *Welfare*, intende con la presente iniziativa, ai sensi dell'art 2 del Regolamento *Welfare* approvato con D.R. n. 513/13 del 21/05/2013, concorrere, adempiendo a un generale dovere di solidarietà sociale, al sostentamento delle famiglie dei dipendenti fortemente penalizzati dalle attuali contingenze economiche, che limitano il pieno sviluppo della persona e della personalità, il diritto allo studio, all'arricchimento culturale, allo svolgimento delle attività sportive e ricreative.



*Università degli Studi della Toscana*  
*Al Direttore Generale*

2. Il presente Bando stabilisce le modalità di corresponsione dei contributi che possono essere erogati, a domanda, a favore del personale in servizio iscritto al sistema *Welfare* di Ateneo alla scadenza del bando medesimo.

**Art.2**

1. Nei limiti delle disponibilità dell'apposita voce di bilancio, pari a **50.000,00 euro**, comprensivi di tutti gli oneri a carico ente, l'Amministrazione universitaria concorre a titolo di contributo alle spese sostenute dai dipendenti nell'anno 2015 .

L'importo massimo annuo erogabile per singolo dipendente è pari a € **300,00** (comprensivo di tutti gli oneri a carico ente). L'importo massimo annuo erogabile per singolo dipendente è aumentato di € 300,00 (comprensivo di tutti gli oneri a carico ente) se la spesa per cui si chiede contributo rientra nella tipologia e) prestazioni assistenziali per familiari portatori di *handicap*.

Le tipologie di spesa per cui si può richiedere contributo sono le seguenti:

a) iscrizione dei dipendenti e dei componenti il nucleo familiare e acquisto dei testi previsti dai relativi corsi di studio presso:

a.1) Università statali o private per corsi universitari e post universitari (Master, specializzazione, ecc);

a.2) scuole pubbliche o parificate di istruzione secondaria e/o di qualificazione professionale, compresi i viaggi di istruzione;

a.3) scuole primarie pubbliche o parificate, comprese le spese sostenute per mense e attività post-scolastiche;

a.4) scuole materne o infantili (asili nido) anche private, comprese le spese sostenute per mense e attività post-scolastiche;

a.5) corsi e tasse d'esame per la certificazione di conoscenze linguistiche e informatiche, con esclusione di quelli relativi a corsi banditi dal sistema *Welfare*, per i quali è previsto un contributo;

per le finalità di cui a tutte le voci della lettera a), viene erogato un contributo fino al **50%** della spesa sostenuta nell'anno 2015, fino al limite massimo erogabile per dipendente;



*Università degli Studi della Toscana*  
*Il Direttore Generale*

- b) iscrizione e frequenza dei dipendenti e dei propri congiunti ad attività culturali,, ludiche, ricreative e sportive. A tal fine, viene erogato un contributo fino al 40% della spesa sostenuta nell'anno 2015, fino al limite massimo erogabile per dipendente;
  - c) abbonamento dei dipendenti e dei componenti il nucleo familiare a mezzi di trasporto urbano e extraurbano, limitatamente a spostamenti necessari al raggiungimento della sede di servizio o dell'istituzione scolastica/universitaria. A tal fine viene erogato un contributo nella misura del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2015, fino al limite massimo erogabile per dipendente;
  - d) prestazioni sanitarie ai dipendenti e ai componenti il nucleo familiare, con l'esclusione dei sostegni già assegnati per patologie, previste nell'apposito bando sussidi annualità 2015, per visite mediche, analisi cliniche e per lenti e occhiali da vista, protesi dentarie, apparecchi acustici, attrezzature e/o supporti tecnici medicali tutti comprovati da apposita certificazione medica relativi all'anno 2015. A tal fine viene erogato un contributo nella misura del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2015, fino al limite massimo erogabile per dipendente;
  - e) prestazioni assistenziali per familiari portatori di *handicap* certificato ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, art. 3 comma3;
2. Al personale assunto o cessato dal servizio nel corso dell'anno 2015, sarà dato un contributo proporzionale al periodo prestato e relativo alle spese effettuate nel periodo in questione.
3. Qualora l'importo totale delle richieste superi lo stanziamento messo a disposizione dall'Amm.ne, verrà applicata una decurtazione proporzionale del contributo.

**ART. 3**

1. Le domande di ammissione, redatte secondo l'allegato schema, dovranno pervenire pena l'esclusione entro le ore **12,00 del giorno 31 maggio 2018** all'Ufficio Protocollo di Ateneo in busta chiusa, riportante il nominativo del mittente, indirizzata a:  
Presidente Commissione *Welfare* dell'Ateneo della Toscana - Via S. Maria in Gradi, 4 - 01100, Viterbo, con la dicitura: "BANDO PER I CONTRIBUTI A FAVORE DEL PERSONALE T. A."  
o inviate tramite PEC all'indirizzo [protocollo@pec.unitus.it](mailto:protocollo@pec.unitus.it).



*Università degli Studi della Tuscia*  
*Il Direttore Generale*

*Non saranno prese in considerazione le domande prive della firma del candidato, non conformi allo schema allegato o comunque pervenute oltre il termine sopra indicato.*

2. Nella domanda il richiedente dovrà produrre dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, di non avere chiesto e di impegnarsi a non chiedere, per le medesime motivazioni, analoga richiesta di rimborso o sussidio.
3. Nella domanda il richiedente dovrà rendere esplicita dichiarazione di consapevolezza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi degli artt. 483, 495, 496 del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque escluderebbero lo stesso dai benefici derivanti dal procedimento.
4. Al fine di svolgere la necessaria attività istruttoria e di controllo, l'Amministrazione richiederà ad un campione di almeno il 10% dei richiedenti la documentazione che attesti la veridicità di quanto dichiarato. La mancata presentazione della documentazione richiesta comporta la decadenza del dipendente dai benefici di cui al presente Bando.
5. Alla richiesta va altresì allegata apposita dichiarazione, resa ai sensi del DPR 28.12.2000 n. 445 e soggetta a eventuale verifica d'ufficio presso il competente Comune, relativa al numero di componenti del nucleo familiare del richiedente alla data di presentazione dell'istanza con l'indicazione dei nominativi.
6. Il dipendente avrà cura di allegare alla domanda, a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento in corso di validità.
7. Qualora a seguito di verifica sull'autenticità delle dichiarazioni dei dipendenti, venisse accertato che le stesse non siano veritiere, l'atto di concessione del beneficio perderà immediatamente efficacia, ferma restando, in ogni caso, la responsabilità penale e disciplinare del dipendente prevista per i casi di dichiarazione mendace.



DECRETO N. 403/18

*Università degli Studi della Tuscia*  
*Il Direttore Generale*

**Art. 4**

1. La liquidazione dei contributi viene disposta dal Direttore Generale, previa istruttoria da parte della Commissione *Welfare*.
2. Le richieste presentate dai dipendenti componenti un unico nucleo familiare, potranno consentire la liquidazione di contributi per la medesima motivazione attraverso una distribuzione ripartita delle spese sostenute.

**Art. 5**

- 1- Il presente bando viene pubblicato sul sito web alla pagina *Welfare* di Ateneo – sezione Bandi.

Viterbo, 10/05/2018

Direttore Generale  
Prof. Vincenzo Sforza

Schema domanda

Al Presidente della Commissione *WELFARE*  
Via Santa Maria in Gradi, 4  
01100 VITERBO

**Domanda bando contributi a favore del personale in servizio presso l'Ateneo**

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_ dipendente dell'Università degli Studi della Tuscia e iscritto al Sistema *Welfare* d'Ateneo, in servizio presso \_\_\_\_\_ con la seguente qualifica: categoria (B, C, D, EP) \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di partecipare al bando in oggetto al fine dell'ottenimento di un contributo a favore del proprio nucleo familiare.

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione e uso di atti falsi, previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

**DICHIARA**

**(artt. 46 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)**

- che il proprio nucleo familiare nell'anno 2015 era formato da n. \_\_\_\_ componenti ed in particolare da:

-

1) Dipendente

2) Coniuge: \_\_\_\_\_ nata/o a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

3) Figlio: \_\_\_\_\_ nata/o a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

4) Figlio: \_\_\_\_\_ nata/o a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

5) Figlio: \_\_\_\_\_ nata/o a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

- che nell'anno 2015 ha effettuato spese documentabili per le categorie indicate nelle lettere dell'art. 2 del bando e per i seguenti importi:

-

- a) Euro \_\_\_\_\_ (in lettere \_\_\_\_\_) \_\_\_\_\_ (\*)
- b) Euro \_\_\_\_\_ (in lettere \_\_\_\_\_) \_\_\_\_\_ (\*)
- c) Euro \_\_\_\_\_ (in lettere \_\_\_\_\_) \_\_\_\_\_ (\*)
- d) Euro \_\_\_\_\_ (in lettere \_\_\_\_\_) \_\_\_\_\_ (\*)
- e) Euro \_\_\_\_\_ (in lettere \_\_\_\_\_) \_\_\_\_\_ (\*)

\* nello spazio indicare:

- il componente del nucleo familiare al quale è riferita la spesa;
- la tipologia di spesa (p.e.: iscrizione, acquisto testi, mensa, occhiali, affitto, ecc.)
- nello spazio relativo alla lettera a) indicare anche la relativa sottovoce (a.1-a.2-a.3-

a.4-a.5);

Per più spese di cui alle lettere dell'art 2 del bando utilizzare più righe e cancellare quelle non utilizzate.

- di non avere chiesto e di impegnarsi a non chiedere, per le medesime spese, analoga richiesta di rimborso o sussidio;
- di essere consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi degli artt. 483, 495, 496 del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque sarebbe escluso dai benefici derivanti dalla presente domanda

Allega alla domanda copia del documento di riconoscimento in corso di validità e, per spese di cui alla tipologia e), la copia del verbale rilasciato dalla Commissione medica per l'accertamento dell'handicap ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con indicazione della situazione di gravità ai sensi dell'art. 3 comma 3."

In fede,  
Viterbo li, \_\_\_\_\_

NOME COGNOME \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_